

Il vertice dei Dieci apre oggi i suoi lavori

Fontainebleau ultima spiaggia per il rilancio della Comunità

Parigi vuole evitare che il problema del contributo britannico impedisca ogni progresso nella costruzione europea - Londra più flessibile? - All'ordine del giorno la possibilità di avviare la riforma della CEE

Al castello di Fontainebleau da oggi pomeriggio i leader dei Dieci si riproveranno. Dopo i fallimenti di Atene nel dicembre scorso e di marzo a Bruxelles, sanno una cosa: difficilmente la Comunità reggerebbe a un nuovo scacco. Lo sa soprattutto Mitterrand che in questo vertice gioca le ultime sue carte. Se andasse male, il semestre di presidenza francese che scade a fine giugno passerebbe alla storia per quello dell'affossamento dell'Europa.

Questi quindi la posta in gioco. Lo stesso presidente della Commissione CEE, Gaston Thorn, che passa per un fine diplomatico e uomo di grande prudenza, questa volta ha mostrato le unghie e i denti. Se a Fontainebleau non si troverà subito un accordo sul contributo britannico — ha detto tre giorni fa di fronte a un centinaio di giornalisti — e quindi sul problema finanziario, i risultati della CEE (da settembre non avrà più un solo soldo in cassa), non solo non ci sarà allargamento a Spagna e Portogallo, ma la Comunità stessa potrebbe andare a pezzi. Altro che rilancio politico. E i 120 miliardi di lire che hanno voluto andare alle urne il 17 giugno scorso si sentirebbero irrimediabilmente prelevati. Tuttavia qualche segnale positivo è sembrato emergere alla vigilia.

In un gran consiglio di guerra che Mitterrand ha tenuto sabato mattina a Mosca con i suoi più stretti collaboratori, Chéysson e Dumas, è stato messo a punto

un piano di battaglia. Secondo le indiscrezioni che sono circolate la preoccupazione principale della Francia è di evitare che il problema del contributo britannico impedisca alla Comunità di andare avanti, costituisca una sorta di pregiudiziale e di blocco di ogni altra azione e soprattutto di quella fondamentale, la preparazione della Conferenza degli Stati per esaminare il trattato sull'Unione europea. In chiaro: si tratta di togliere dalle mani della signora Thatcher uno strumento di ricatto facendole capire che gli altri potranno andare avanti anche da soli. Una volta così sdrammatizzato il problema del contributo britannico, si potrà quindi andare a una trattativa flessibile, forse a un compromesso finale. Lo stesso Mitterrand ne ha già esposto i termini

nella lettera che nei giorni scorsi ha inviato ai suoi nove colleghi: un alleggerimento del contributo di Londra potrebbe essere accordato soltanto se il governo inglese darà il suo accordo a un finanziamento del disavanzo comunitario che ha raggiunto i 4.000 miliardi di lire.

Da Londra, c'è qualche primo segnale di disponibilità, almeno sul piano finanziario. A quanto scriveva ieri l'Observer, il governo britannico, dopo aver tirato in corda per mesi, sarebbe ora disposto a un compromesso sul suo contributo. Secondo il giornale, Londra potrebbe accettare una «restituzione» inferiore a quella che aveva chiesto a marzo purché Bonn accetti di pagare contributi supplementari.

Un certo ottimismo si manifesta anche a Bonn. In un comunicato del ministero degli Esteri si afferma che negli ultimi giorni Bonn, Parigi e la Commissione hanno elaborato «nuovi modelli» per il contributo britannico. Da parte sua il cancelliere Kohl è ieri nuovamente intervenuto per dar man forte a Mitterrand. C'è un accordo di massima, ha detto, per i rimborsi a Londra, la cosa più importante è di promuovere l'unificazione europea anche sul piano politico, e ciò implica lo sviluppo istituzionale della Comunità. Intendiamo dare nuovo impulso all'opera di unificazione dell'Europa. «La cooperazione stretta tra la Germania e la Francia, ha aggiunto, rimane la base essenziale di questo processo».

Il tempo a disposizione dei leader dei Dieci è comunque molto poco. Il vertice si inizierà solo nel pomeriggio.

re concrete che riguardano i cittadini. Qui Mitterrand riserva qualche sorpresa per avviare alcune iniziative stimolanti che possono dimostrare ai cittadini europei che la Comunità non è soltanto una astrazione filosofica. Quarto, il futuro dell'Europa. È il tema che potrebbe essere dominante, come scrive Mitterrand. Si tratterà di discutere in procedura per rafforzare l'integrazione, prevista dal progetto Spinelli sull'Unione europea già approvato dall'Assemblea di Strasburgo, e di avviare la convocazione della Conferenza degli Stati, o almeno di quelli che saranno d'accordo, per «dare una spinta alla costruzione dell'Europa». Ed è qui che si decideranno le vere sorti del vertice di Fontainebleau.

Giorgio Migliardi

Secondo il ministro degli Esteri, il vertice si inizierà solo nel pomeriggio.

Secondo il ministro degli Esteri, il vertice si inizierà solo nel pomeriggio.

BAGHDAD — Quattro navi «di grandi dimensioni» sono state attaccate e colpite ieri a sud del terminale petrolifero iraniano di Kharg, secondo quanto ha affermato un portavoce militare di Baghdad. Sono dunque riprese le incursioni contro il naviglio petrolifero, dopo due settimane di pausa; e con questo è sfumata la speranza che la tregua concordata fra Iran e Irak per i bombardamenti sui centri abitati (sostanzialmente rispettata, malgrado le reciproche accuse di sporadiche violazioni) potesse estendersi anche alla navigazione sulle rotte internazionali.

L'annuncio di Baghdad sottolinea che le quattro navi sono state attaccate e colpite dall'aviazione e dalla marina e che tutti gli aerei e le unità impiegate nell'operazione sono rientrati indenni alle basi. Come di consueto, non viene precisata la nazionalità delle navi; il comunicato del comando irakeno si limita a sottolineare che con questo quadruplice attacco si è voluto «rispondere alle continue aggressioni iraniane» e rafforzare il blocco intorno all'isola di Kharg; gli attacchi — aggiunge Baghdad — continueranno

Da aerei e unità irakene

Attaccate 4 navi nel Golfo

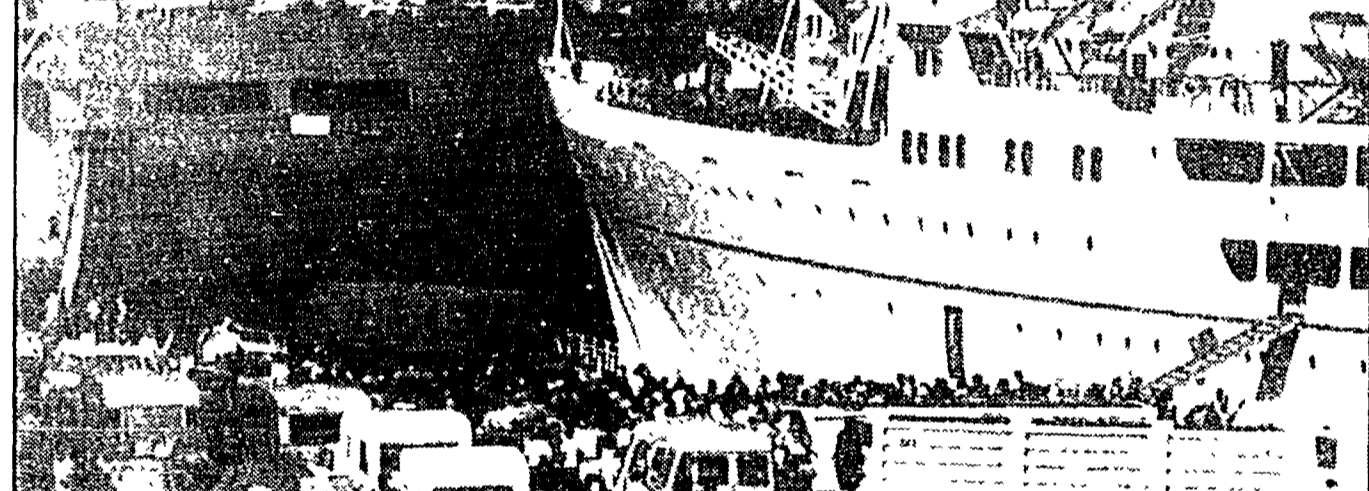
e si moltiplicheranno in modo da infliggere danni sempre maggiori.

Indipendenti sulle altre tre navi che il comando irakeno affermava di avere colpito. Va ricordato, comunque, che conferme del genere non si sono mai avute quando si è trattato di naviglio iraniano.

La ripresa degli attacchi alle navi è avvenuta mentre a Riyad erano riuniti in sessione straordinaria i capi di stato maggiore dei sei paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo (Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati uniti e Oman) per mettere a punto un piano di difesa aerea comune.

La ripresa degli attacchi alle navi è avvenuta mentre a Riyad erano riuniti in sessione straordinaria i capi di stato maggiore dei sei paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo (Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati uniti e Oman) per mettere a punto un piano di difesa aerea comune.

Giovedì 48 ore di astensione dei marittimi
La svolta positiva per il personale degli aeroporti



Trasporti verso altri scioperi per vertenze vecchie di anni

però che tutti, in questa campagna, abbiano dimenticato un piccolo particolare: ricercare le cause che sono all'origine delle lotte, individuare i veri responsabili del marasma che c'è nel settore dei trasporti.

Il ministro della Marina mercantile, Carla, parla di situazione di tipo cileno (i marittimi italiani come i camionisti del Cile), ricorre alle preconcettazioni, ma poi è costretto ad ammettere che i lavoratori hanno ragione da vendere. Sono cinque anni (non alcuni giorni o poche settimane) che i marittimi rivendicano ed attendono il passaggio della Previdenza marinara all'Inps. Vogliono

essere cioè trattati, dal punto di vista previdenziale, alla stregua di tutti gli altri lavoratori dipendenti. Cinque anni di trattative, di inconcludenti scioperi hanno prodotto più di un disegno di legge che il governo ha però regolarmente bocciato in Parlamento. Anche l'ultimo presentato è fermo in Parlamento. Perché è presto detto: manca la necessaria copertura finanziaria. E a chi glielo ricorda Carla risponde stringendosi nelle spalle: non è colpa mia. Il disegno di legge è di De Michelis. Giorno non tira fuori i quattrini. Poi se i marittimi scioperano vengono paragonati ai camionisti cileni. Il governo

con chi si identifica? Un altro esempio, quanto meno di inefficienza e di miopia, viene proprio dalla vertenza che appena sabato scorso ha avuto uno sbocco positivo come giudicato da Cgil, Cisl e Uil. Ci riferiamo al contratto per il personale di terra degli aeroporti. Dalla sua scadenza sono trascorsi nove mesi. Le trattative, perennemente bloccate dal rifiuto delle aziende ad avviare un confronto serio sulle richieste sindacali, frequentemente interrotte, sono andate avanti per ben sette mesi. Al ministero del Lavoro dove si è svolta l'ultima fase, si sono susseguiti ben diciannove incontri inconcludenti prima che il mi-

nistro si decidesse a presentarsi e a formulare la proposta di mediazione che alla fine le ha sbloccate. Ma perché si è perso tanto tempo, perché è stato fatto di tutto per escludere i lavoratori? Non poteva il ministro formulare subito le sue proposte? Quanti disagi si sarebbero potuti evitare!

L'intervento di De Michelis ha consentito di superare — rileva la nota sindacale — la «pregiudiziale» sull'orario di lavoro — lo scoglio dei miglioramenti economici e di dare «norme che abilitano alla contrattazione dell'organizzazione del lavoro e della produttività, gli avanzamenti di qualifica». Non

vediamo come e perché una vertenza abbia dovuto rimanere bloccata per oltre sette mesi su questi «scogli».

E non vediamo nemmeno come il governo continui dopo due anni e mezzo, a prendere in giro i portuali che trovano difficoltà perfino ad andare anticipatamente in pensione, senza contare che ogni mese si trovano di fronte al problema della riscossione degli stipendi. L'autoregolamentazione dei sindacati ha mostrato delle crepe. Il governo e le aziende non si sono nemmeno dati la pena di abbozzare un «codice di autodisciplina».

Illo Gioffredi

Traghetti regolari da ieri dal porto di Genova alle isole

GENOVA — Traffico regolare dal porto di Genova verso le isole. Nei giorni scorsi i sindacati confederali dei portuali, i marittimi della Cgil, Cisl e Uil marittimi — avevano già fatto sapere che il blocco dei traghetti avrebbe potuto essere attuato nel quadro delle agitazioni contro la politica — o meglio la non-politica — del governo per i porti, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i traghetti sono arrivati con un'ora di ritardo dalla Sardegna ma solo per le cattive condizioni del mare. Nel pomeriggio ci sono state le decisioni della Uil marittimi: alle 15 per Palermo, alle 18,30 per Olbia, alle 19 e alle 20 per Porto Torres. Rispetto a ieri, solo dopo le date delle elezioni. La decisione del prefetto di Genova di premettere i marittimi ha comunque impedito il verificarsi di qualunque irregolarità. Ieri mattina i tr